

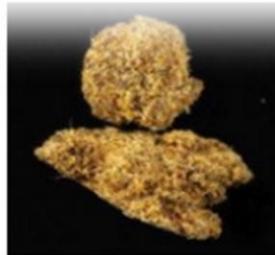
I cannabinoidi sintetici

Informazioni per professionisti dell'ambito delle dipendenze

—
Scheda tematica



⚠ Allerta: canna...
5F-MDMB-PICA
06.10.2020



⚠ Allerta: Canna...
MDMB-4en-PINACA
25.09.2020



⚠ Allerta: Canna...
5CI-ADB-A
10.07.2020



⚠ Allerta: Canna...
MDMB-4en-PINACA
18.09.2020



⚠ Allerta: Canna...
5F-MDMB-PICA, M...
03.07.2020



⚠ Allerta: Canna...
5CI-ADB-A
03.07.2020



⚠ Allerta: Canna...
5CI-ADB-A, AM-694
03.07.2020



⚠ Allerta: canna...
MDMB-4en-PINACA
15.09.2020

1 Introduzione

I cannabinoidi sintetici sono apparsi sul mercato svizzero nel 2008 come additivi nelle miscele per il fumo (ad esempio Spice, K2, Yucutan Fire, ecc.)^a. Inizialmente, queste sostanze sono state create come «Legal Highs» (euforizzanti legali) e vendute come sostituti legali della cannabis. Il termine «Legal Highs» è un concetto generico che designa le (nuove) sostanze psicoattive vendute sul mercato, non regolamentate e generalmente destinate a imitare gli effetti delle droghe controllate.^b I cannabinoidi sintetici erano usati solo da persone esperte (cosiddette psiconauti).^c Poiché queste sostanze non possono essere rilevate nei test delle urine utilizzati in Svizzera per l'individuazione della cannabis^d, sono state spesso usate da persone che dovevano sottoporsi a questo tipo di analisi (misure giudiziarie, detenuti^e, terapia residenziale per le dipendenze, ecc.).

Nel 2019, la polizia ha sequestrato per la prima volta in Svizzera della canapa industriale CBD con cannabinoidi sintetici.^f Nel 2020 numerosi test effettuati nei drug checking presenti sul territorio nazionale hanno dimostrato una maggiore presenza di cannabinoidi sintetici, venduti sul mercato illegale come cannabis «normale» contenente THC. Questo documento si basa su diversi studi nazionali e internazionali nonché sulle informazioni dei drug checking presenti in Svizzera e intende informare i professionisti sulle conoscenze attuali e sui rischi legati all'uso di queste sostanze.

2 I cannabinoidi sintetici in breve

I cannabinoidi di sintesi sono dei prodotti sintetici che producono degli effetti simili al delta-9-tetraidrocannabinolo (THC) poiché interagiscono con gli stessi recettori dei cannabinoidi (CB1 e CB2). Tuttavia, gli effetti dei cannabinoidi sintetici sono più forti di quelli del THC e possono portare ad un sovradosaggio mortale.

Si presentano in forma cristallina, in polvere o liquida, oppure possono essere inclusi come additivi sintetici in presunte miscele «a base di erbe» o «incenso».^g Attualmente, sono per lo più spruzzati sulla cannabis CBD legale (con un contenuto di THC inferiore all'1%) e venduti sul mercato illegale come cannabis contenente THC.

3 Situazione in Svizzera

Le autorità di controllo delle droghe in Europa e dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) riferiscono che l'aumento della presenza di cannabinoidi sintetici sui fiori di cannabis CBD è un fenomeno osservato finora soprattutto in Svizzera.^h I cannabinoidi sintetici sono importati sotto forma di polveri, oli o liquidi altamente concentrati e poi spruzzati su miscele a base di erbe.ⁱ Con questa nuova pratica sul mercato illegale, le organizzazioni criminali vendono della cannabis CBD¹ miscelata con vari cannabinoidi sintetici, solitamente importati in forma solida, spruzzati in forma di soluzioni su fiori essiccati di canapa industriale o aggiunti alla resina di cannabis (hashish).

Nel 2020, i test nei drug checking sui fiori o sulla resina di cannabis hanno mostrato la presenza di cannabinoidi sintetici aggiunti.^j Dall'inizio del 2020, un numero sempre maggiore di consumatori fa testare la propria cannabis

¹ L'uso della cannabis CBD da parte dei venditori potrebbe essere spiegato dal calo del prezzo del CBD negli ultimi anni. Questo è dovuto principalmente al fatto che dal febbraio 2020 i prodotti CBD non sono più soggetti alla tassa sui prodotti del tabacco, riducendo il prezzo del 25%. Anche la concorrenza sempre più forte ha avuto un impatto sulla riduzione del prezzo di vendita.

nei drug checking in Svizzera perché sospetta la presenza di cannabinoidi sintetici. E infatti, in oltre la metà dei casi, l'analisi in laboratorio ha rilevato dei cannabinoidi sintetici. A causa della capacità limitata del Drogeninformationszentrum Zürich (DIZ), una decina di utenti a settimana non ha potuto far testare la propria cannabis. Dall'ottobre 2020 il servizio ha aumentato la capacità di circa dieci campioni alla settimana.

Il prezzo di vendita sul mercato illegale è lo stesso del prezzo di vendita della cannabis THC normale. Gli utenti riferiscono che il prezzo medio di acquisto è di Fr. 10.-/grammo di cannabis.^k Il prezzo non è quindi un indicatore del tipo di prodotto. I cannabinoidi sintetici non si distinguono per aspetto o gusto dalla cannabis ad alto contenuto di THC.

L'acquisto di questa cannabis avviene per lo più nella cerchia di conoscenti, nel resto dei casi per strada, su internet o durante le feste.^l È quindi possibile supporre che le persone che rivendono la cannabis con cannabinoidi sintetici nella loro cerchia di conoscenze (consumatori-venditori) non sono necessariamente informati sulla sua composizione.

4 Effetti e rischi per la salute

I rischi dell'uso di cannabinoidi sintetici non sono da sottovalutare: alcune molecole (ad esempio 5F-MDMB-PICA) contenute nei campioni testati in Svizzera, hanno causato la morte di diverse decine di persone in Europa e nel resto del mondo.^m Questo è un problema in termini di salute pubblica, soprattutto per quei consumatori che non sanno che stanno facendo uso di cannabinoidi sintetici. Questi possono infatti aumentare il rischio di sovradosaggio e di effetti collaterali pericolosi. A causa del metodo utilizzato (spruzzatura sui fiori), la quantità di sostanza attiva può variare notevolmente: alcune parti dei fiori contengono concentrazioni molto alte di prodotto e altre molto meno. L'effetto e i rischi per la salute possono quindi variare considerevolmente.

Gli utenti di cannabinoidi sintetici hanno riportato degli effetti più rapidi e forti rispetto alla cannabis ad alto contenuto di THC.ⁿ Alcuni cannabinoidi sintetici hanno, oltre alla loro elevata potenza, un tempo di degradazione particolarmente lungo nel sangue (rilevabilità) e possono causare un effetto psicoattivo di lunga durata. Il loro uso è quindi fortemente sconsigliato.^o

I rischi per la salute sono i seguenti^p :

- Svenimento/perdita di coscienza (rapida a seconda della molecola usata)
- Tachicardia
- Ipertensione arteriosa
- Respirazione rallentata
- Convulsioni (epilessia)
- Nausea e vomito
- Facoltà mentali ridotte
- Confusione
- Allucinazioni
- Psicosi acute
- Comportamento aggressivo e violento
- Craving (impulso irrefrenabile di consumare di nuovo)
- Infarto

Questi effetti sono stati vissuti in modo particolarmente intenso, soprattutto i primi 10-30 minuti. In alcuni casi, a causa della gravità dei sintomi, si è resa necessaria la visita d'urgenza di un medico. È quindi possibile contemplare il rischio di overdose di cannabis, potenzialmente mortale.

5 Limitare i rischi durante il consumo

È sempre meglio astenersi completamente dall'uso di droghe poiché l'uso di qualsiasi sostanza è associato a dei rischi, cannabinoidi sintetici compresi. Se si sospetta che la cannabis contenga cannabinoidi sintetici, si consiglia vivamente di non farne uso, anche se è stata acquistata all'interno della cerchia dei conoscenti. Le persone che decidono di farne uso devono essere informate delle seguenti regole di safer use al fine di ridurre i rischi:

- Fare testare la cannabis presso uno dei drug checking presenti in Svizzera. Informazioni su: www.safezone.ch/allerte
- I prodotti a base di cannabis recentemente acquistati devono essere testati anche dai consumatori stessi prima del loro uso: fare uno o due tiri e aspettare circa 20 minuti per l'effetto. Se questo è insolito o in caso di dubbio, rinunciare all'uso!
- Evitare il policonsumo e la miscela di sostanze (altre droghe, alcol e farmaci compresi). L'uso simultaneo di più sostanze è particolarmente rischioso a causa delle interazioni imprevedibili e ancora sconosciute.
- Mescolare bene i prodotti a base di cannabis prima dell'uso, idealmente con un grinder (macinino) per evitare un'alta concentrazione di cannabinoidi sui fiori. Prestare anche un'attenzione particolare alla sostanza residua accumulata sul fondo del sacchetto perché può contenere un'alta concentrazione di cannabinoidi sintetici
- Consumare sempre in presenza di una persona di fiducia che possa prestare aiuto e chiamare i soccorsi in caso di problemi o complicazioni ai seguenti numeri:

Emergenze mediche		Ambulanza	144
Emergenze tossicologiche		Tox Info Suisse	145

- Il sito www.indexdipendenze.ch offre una panoramica delle offerte di aiuto nell'ambito delle dipendenze in Svizzera. Il sito www.safezone.ch offre delle consulenze anonime e gratuite per professionisti e consumatori nonché informazioni specializzate.

^a Zobel F. et al., «Le marché des stupéfiants dans le canton de Vaud : Les cannabinoïdes.», Dipendenze Svizzera/Scuola delle Scienze Criminali /Unisanté, Losanna, gennaio 2020, p.37

^b Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, *Perspectives sur les drogues - Les cannabinoïdes de synthèse en Europe*, 06.06.2017, online: www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/2753/Synthetic%20cannabinoids_2017_FR.pdf

^c Schori D., *Synthetische Cannabinoide: Ergebnisse aus dem Drug-Checking der Stadt Zürich, Januar bis August 2020, Informationen für Fachpersonen im Bereich Drogen und Schadensminderung*, DIZ, Zurigo, 10.09.2020, p.2

^d Schläpfer M., Bissig C., Bogdal C., «Synthetische Cannabimimetika auf Industriehanfblüten, ein gefährliches Aufeinandertreffen zweier bekannter Phänomene», Ufficio federale di polizia fedpol, in *Kriminalistik* 7/2020, p. 434

^e Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, *Rapport européen sur les drogues 2019: Tendances et évolutions*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2019, p. 56

^f Schläpfer M. et al., *op. cit.*, p. 433

^g Genest M., Villeneuve E., «Cannabinoïdes synthétiques : le danger d'une exposition accidentelle», in *Bulletin d'information toxicologique*, volume 34, numero 2, pp.16-21

^h Schori D., *op. cit.*, p. 3

ⁱ Genest M., Villeneuve E., « Cannabinoïdes synthétiques : le danger d'une exposition accidentelle », in *Bulletin d'information toxicologique*, volume 34, numero 2, pp. 16-21

^j www.infodrog.ch/files/content/nightlife/fr/2017_4-neu_factsheet_drugchecking_fr.pdf e www.safezone.ch/allerte consultati il 16.09.2020

^k Schori D., *op. cit.*, p. 6

^l Schori D., *op. cit.*, p. 3

^m <https://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/9122/Risk%20assessment%20F-MDMB-PINACA.pdf>, consultato il 16.09.2020

ⁿ Zobel F., Cannabinoïdes de synthèse : radiographie d'une alternative au cannabis, in *Dépendances* n°53, agosto 2015, p. 29

^o Schori D., *op. cit.*, p. 5

^p Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, *op. cit.*, 06.06.2017, online : www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/2753/Synthetic%20cannabinoids_2017_FR.pdf

6 Fonti

Pubblicazioni

Charrière R., *Lettre d'information n°147, Statut juridique des mélanges d'herbes à fumer de type Spice*, Ufficio federale di sanità pubblica UFSP, ref. 410.0003-9/599437, Berna, 12.05.2009.

Genest M., Villeneuve E., « Cannabinoïdes synthétiques : le danger d'une exposition accidentelle », in *Bulletin d'information toxicologique*, volume 34, numero 2, pp.16-21.

Schläpfer M., Bissig C., Bogdal C., «Synthetische Cannabimimetika auf Industriehanfblüten, ein gefährliches Aufeinandertreffen zweier bekannter Phänomene», Ufficio federale di polizia fedpol, in *Kriminalistik* 7/2020, pp. 433-435.

Schori D., *Synthetische Cannabinoide: Ergebnisse aus dem Drug-Checking der Stadt Zürich, Januar bis August 2020, Informationen für Fachpersonen im Bereich Drogen und Schadensminderung*, DIZ, Zurigo, 10.09.2020.

Zobel F., « Cannabinoïdes de synthèse : radiographie d'une alternative au cannabis », in *Dépendances*, n°53, Losanna, agosto 2015, pp. 28-31.

Zobel F., Esseiva P., Udrisard R., Samitca S., *Le marché des stupéfiants dans le canton de Vaud : Les cannabinoïdes*, Dipendenze Svizzera/Scuola delle scienze criminali/Unisanté, Losanna, gennaio 2020.

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, *Rapport européen sur les drogues 2019: Tendances et évolutions*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2019.

Siti web consultati

www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/2753/Synthetic%20cannabinoids_2017_FR.pdf, consultato il 06.10.2020

www.infodrog.ch/files/content/nightlife/fr/2017_4-neu_factsheet_drugchecking_fr.pdf, consultato il 06.10.2020

www.safezone.ch/allerte, consultato il 06.10.2020

www.saferparty.ch/tl_files/images/download/file/aktuelles%202020/Synthetische%20Cannabinoide%20Auswertung%20August%202020.pdf, consultato il 06.10.2020

Immagini

Saferparty Streetnetwork, Zurigo, online: www.saferparty.ch/231.html

Avviso legale

Editore

Infodrog

Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze

Eigerplatz 5

CH-3007 Berna

+41(0)31 376 04 01

office@infodrog.ch

www.infodrog.ch

Autori

Melody Guillaume, Infodrog

Marc Marthaler, Infodrog

Rilettura

Alwin Bachmann, Infodrog

Lucia Galgano, Infodrog

Traduzione

Célia Bovard, Infodrog

© Infodrog 2020